

CAP.I

OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA, VARIAZIONI

PREMESSA

L'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta è la "Stazione Appaltante" del presente servizio ed è di seguito denominata come "Azienda".

Il presente capitolato regola lo svolgimento del servizio di manutenzione full-risk dei vari impianti elevatori presenti nel complesso ospedaliero e le modalità con le quali tale servizio dovrà essere eseguito dall'Impresa aggiudicataria, di seguito denominata "Appaltatore".

Tutti i punti del presente capitolato saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con l'Appaltatore dopo l'aggiudicazione della gara.

ART. 1. NORME DI APPALTO

Il servizio dovrà essere reso dall'Appaltatore nel rispetto di tutte le Leggi relative agli Impianti Elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio.

In particolare, l'Appaltatore si dovrà attenere a quanto previsto:

- dai punti del presente capitolato, che rappresentano nel dettaglio le attività del servizio;
- al Capitolato Tecnico;
- dalle leggi e norme che regolano l'installazione e tenuta in esercizio di ascensori e montacarichi, ovvero:
 - la direttiva 95/16/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 1995 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relativamente agli ascensori;
 - il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162 (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio) e s.m.i;
 - in materia di Prevenzione Incendi;
 - in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dalla Legge n. 46 del 18/05/1990 così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
 - in materia di sicurezza degli impianti, dalla legge 18/05/1990 n. 46, e dal suo regolamento di attuazione DPR n. 447 del 06/12/1991, così come modificato ed integrato dal Decreto Ministeriale N. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
 - dal D.Lgs. del 09 aprile 2008, n.81 ss.mm.ii;
 - dal D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. e dalle altre leggi e norme vigenti in materia di lavori pubblici;
 - dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai precedenti punti o che, in ogni caso, abbiano carattere dispositivo;

ART. 2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di presidio quotidiano di n.29 impianti elevatori presso l'Azienda e di n.2 montacarichi con portata inferiore a 25 Kg, tutte attività manutentive, preventive e di riparazione volte al corretto ed efficiente funzionamento degli impianti indicati nell'elenco riportato al paragrafo successivo, nonché il servizio di reperibilità continuativa e di pronto intervento, 365 giorni all'anno, 24 ore su 24.

Sono altresì ricompresi i lavori di sostituzione di parti di impianto, anche rilevanti e comunque rientranti nella manutenzione straordinaria.

L'Appaltatore si impegna a effettuare il servizio sopra indicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato.

ART. 3. IMPIANTI OGGETTO DELL'APPALTO

Gli impianti elevatori oggetto dell'appalto sono quelli in esercizio presso l'Azienda e dettagliati nell'elenco riportato di seguito:

<i>N°</i>	<i>Edificio</i>	<i>Matricola</i>	<i>Tipo</i>	<i>Portata Kg</i>
1	<i>H - odontostomatologia</i>	16-98	Ascensore - Idraulico	860
2	<i>I - Tac</i>	431	Montalettighe - Idraulico	900
3	<i>D - Dipartimento</i>	1525	Montalettighe - Funi	1000
4	<i>D - Dipartimento</i>	1526	Montalettighe - Funi	1000
5	<i>D - Dipartimento</i>	1527	Ascensore - Funi	800
6	<i>D - Dipartimento</i>	1528	Ascensore - Funi	320
7	<i>F - Plesso Centrale</i>	680	Ascensore - Funi	475
8	<i>F - Plesso Centrale</i>	646	Montalettighe - Funi	1000
9	<i>F - Plesso Centrale</i>	683	Ascensore - Funi	475
10	<i>F - Plesso Centrale</i>	647	Montalettighe - Funi	1000
11	<i>F - Plesso Centrale</i>	648	Ascensore - Funi	1000
12	<i>F - Plesso Centrale</i>	649	Ascensore - Funi	400
13	<i>F - Plesso Centrale</i>	675	Montacarichi - Funi	400
14	<i>A - Palazzina Uffici</i>	217/83	Ascensore - Funi	400
15	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 18/99	Ascensore - Idraulico	900
16	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 19/99	Ascensore - Idraulico	900
17	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 20/99	Montalettighe - Idraulico	1000
18	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 21/99	Montalettighe - Idraulico	1000
19	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 22/99	Ascensore - Idraulico	360
20	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 23/99	Ascensore - Idraulico	360
21	<i>C - Cardiocirurgia</i>	CE 24/99	Ascensore - Idraulico	320
22	<i>N - DEA</i>	1457/09	Montalettighe - Elettrico	1600
23	<i>N - DEA</i>	1458/09	Montalettighe - Elettrico	1600
24	<i>N - DEA</i>	1461/09	Ascensore - Elettrico	900
25	<i>N - DEA</i>	1462/09	Ascensore - Elettrico	900
26	<i>N - DEA</i>	1459/09	Montacarichi - Elettrico	900
27	<i>N - DEA</i>	1460/09	Montacarichi - Elettrico	900
28	<i>F - Plesso Centrale</i>	1644/14	Ascensore - Elettrico	1600
29	<i>F - Plesso Centrale</i>	1643/14	Ascensore - Elettrico	630
-	<i>C - Cardiocirurgia</i>	-	Montacarichi microlift	< 25 kg
-	<i>C - Cardiocirurgia</i>	-	Montacarichi microlift	< 25 kg

Trattasi pertanto di n.29 Impianti elevatori e n.2 montacarichi con portata inferiore a 25kg

ART. 4. DURATA DELL'APPALTO

Il contratto non può avere durata superiore al 28/01/20203 ed inizia alla data in cui lo stesso diventa efficace.

È comunque facoltà della suddetta Azienda protrarne la durata, alle medesime condizioni, per un periodo non superiore a 6 mesi dalla sua naturale scadenza.

Questa amministrazione si riserva comunque la facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto nei casi previsti all'art.108 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

ART. 5. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto annuale ammonta ad € 390.215,50 (IVA esclusa) **esclusi** i costi per l'attuazione delle misure previste nel DUVRI e non soggetti a ribasso.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa sotto riportata

		Euro
1)	Importo per mesi 20 per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento (quota A)	€ 340.215,50
2)	Importo annuale per la manutenzione straordinaria (quota B)	€ 50.000,00
3)	Costi per l'attuazione delle misure di cui al DUVRI, non soggetti a ribasso	€ 7.804,31
4)	Totale importo per mesi 20	€ 390.215,50 oltre DUVRI
5)	Totale importo dell'appalto annuale compreso DUVRI	€ 398.019,81

L'importo individuato alla voce n.3) relativa ai costi di attuazione delle misure previste nel DUVRI non è soggetto a ribasso e verrà corrisposto separatamente all'aggiudicataria.

Il corrispettivo per le attività di manutenzione ordinaria, reperibilità e pronto intervento sono valutate e compensate a corpo, e andranno a costituire la base garantita del contratto al netto del ribasso offerto.

Per tale servizio alla ditta verrà corrisposto con canone mensile di importo pari ad 1/12 (un dodicesimo) dell'importo di aggiudicazione.

Il corrispettivo complessivo per le attività di manutenzione straordinaria, eccedenti la franchigia di € 250,00 oltre IVA, valutate a misura e ricomprese nel contratto, verranno corrisposte all'impresa aggiudicataria solo ed esclusivamente in caso dovessero rendersi necessari tali lavori, fino alla concorrenza massima dell'importo di cui al presente punto, al netto del ribasso offerto. Tale importo costituisce per la Stazione Appaltante il limite massimo di esposizione finanziaria verso l'Aggiudicataria/Manutentore, senza alcuna automatica obbligazione di pagamento di corrispettivo che resta comunque vincolato alle effettive prestazioni eseguite.

ART. 6. RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

6.1. Aumento o riduzione del numero degli impianti oggetto del servizio

L'Azienda si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, a suo insindacabile giudizio.

In tal caso, si procederà come indicato ai punti 6.2 e 6.3:

- Nuovo impianto;
- Disattivazione di impianto.

6.2. Nuovo impianto

Qualora venisse attivato un nuovo impianto, il corrispettivo unitario a canone sarà pari all'importo come di seguito individuato.

6.3. Disattivazione di impianto

Qualora un impianto venga disattivato, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo offerto riconducibile a detto impianto per le prestazioni previste, pari all'importo medio dovuto contrattualmente, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

L'importo a base d'asta per la manutenzione ordinaria, riferito al singolo impianto è pari a € 580,00 per ogni mese.

Tale specifica di prezzo unitario, con l'applicazione del ribasso offerto, si rende necessaria, qualora dovessero essere valutate delle modifiche sull'importo contrattuale, nel caso in cui la Stazione Appaltante variasse il numero degli impianti in consistenza, come sopra specificato.

ART. 7. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia e di quanto stabilito nel contratto stesso, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

L'eventuale affidamento a terzi dell'esecuzione di parte di servizi oggetto del Contratto non esclude né limita gli obblighi e gli oneri contrattualmente assunti dall'Appaltatore, che rimane responsabile nei confronti dell'Azienda dell'esecuzione dei servizi stessi, nonché del risarcimento ad eventuali terzi danneggiati in occasione della loro esecuzione.

CAP.II

CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO

ART. 8. DESCRIZIONE DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il presente capitolo ha per oggetto la descrizione delle modalità di erogazione del servizio di presidio quotidiano, di manutenzione e pronto intervento, per gli impianti elevatori installati presso il complesso ospedaliero Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta.

Nell'erogazione dei servizi, il fornitore dovrà operare con proprio personale e con attrezzature e mezzi propri, con le tempistiche definite nel presente capitolato e nel pieno rispetto del patrimonio dell'Azienda.

L'esecuzione delle attività dovrà avvenire adottando tutte le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.

La ditta affidataria dovrà operare nel rispetto di tutte le leggi relative agli impianti elevatori e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione del servizio.

In particolare, il fornitore si dovrà attenere a quanto previsto dalle leggi e dalle norme che regolano l'installazione e la tenuta in esercizio di ascensori e montacarichi.

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione degli impianti elevatori dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni del presente capitolato, anche secondo le buone regole dell'arte. L'esecuzione delle suddette attività non dovrà arrecare pregiudizi all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività dell'Azienda evitando la prolungata sospensione del funzionamento dell'impianto. Qualora dovesse essere necessaria l'interruzione del funzionamento dell'impianto, l'attività dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Azienda.

È fatto divieto apportate modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà assicurare, costantemente, il corretto, sano e regolare funzionamento di tutti gli impianti elencati al precedente paragrafo. A tal fine, l'impresa dovrà effettuare le opportune verifiche dello stato dei luoghi e degli impianti esistenti per assumere la piena ed incondizionata responsabilità del servizio che andrà a proporre.

ART. 9. ATTIVITA' COMPRESSE NEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO (quota A)

La ditta dovrà assicurare nel servizio di gestione della ordinaria manutenzione e di pronto intervento almeno le seguenti attività:

- servizio di presidio quotidiano che dovrà essere assicurato:
 - tutti i giorni compreso festivi e semifestivi dalle ore 8:00 alle ore 21:00, da almeno un tecnico qualificato in possesso di certificato di abilitazione rilasciato dall'Organo competente;
 - 5 giorni/sette esclusi festivi e semifestivi dalle ore 10:00 alle ore 17:00, da almeno un ulteriore tecnico qualificato;

Le unità lavorative di cui sopra dovranno soddisfare i requisiti richiesti al presente capitolato.

Pertanto il personale che vi provvederà sarà tenuto a sottoporsi ai sistemi di controllo che l'Azienda ospedaliera riterrà di adottare per verificare che tale arco di giornata risulti effettivamente coperto.

Il rimanente arco della giornata, cioè dalle ore 21:00 alle ore 8:00 del giorno successivo, di tutti i giorni compreso festivi e semifestivi, sarà coperto da un servizio di reperibilità e pronto intervento compreso nel canone.

- visite semestrali ai sensi del d.P.R. 162/99 ss.mm.ii.;
- minuta visita mensile con un tecnico qualificato, eventualmente coadiuvato da un aiutante, per la verifica dello stato dei dispositivi di sicurezza;
- assistenza alle visite biennali e straordinarie dell'ente ispettivo, ai sensi del d.P.R. 162/99 ss.mm.ii.;
- servizio di pronto intervento, con reperibilità attiva 24h/24, 7 giorni su sette. La Ditta Appaltatrice dovrà provvedere nel minor tempo possibile a tutti gli interventi aventi carattere d'emergenza, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne e festive, su tutti gli impianti elevatori ad essa affidati.

Il servizio prestato dovrà garantire in particolare la reperibilità 24 ore su 24, con interventi entro:

- 5 minuti, per richieste pervenute dalle ore 08:00 alle ore 21:00;
- 30 minuti, per richieste pervenute dalle ore 21:00 alle ore 08:00;

Allo scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda i recapiti telefonici per le richieste d'intervento d'emergenza;

- pulizia delle cabine, del fondo fossa con eventuale estrazione di acqua, e dei locali macchina, lubrificazioni, registrazioni, piccole operazioni quali la sostituzione di lampadine delle segnalazioni luminose, di fusibili, dei corpi illuminanti (comprese le plafoniere), per l'illuminazione delle cabine, dei vani corsa, e dei locali macchina e in generale piccole riparazioni come la sostituzione dei contatti di accostamento, dei teleruttori di manovra, delle batterie tampone, serraggio di viti, componenti dell'operatore, ecc.
- operazioni di assistenza, per interventi sull'impianto da parte di ditte specializzate aggiudicatrici di altro appalto;
- fornitura gratuita di materiali da consumo;
- istituzione di un registro informatico per la documentazione delle verifiche di funzionalità giornaliera e delle manutenzioni effettuate per ogni singolo impianto. Tale registro informatico dovrà essere accessibile dall'Azienda tramite connessione a piattaforma dedicata predisposta dalla ditta aggiudicataria. La ditta dovrà pertanto fornire le credenziali di accesso alla suddetta piattaforma.
- lubrificazione, controllo, regolazione e registrazione dei macchinari, degli organi di trasmissione, delle apparecchiature di ogni genere meccaniche ed elettriche costituenti gli impianti e quant'altro ad esso connesso, la fornitura di lubrificanti e di quanto necessario per garantire il servizio;
- manutenzione dei dispositivi di controllo del carico e dei dispositivi di emergenza;
- interventi di manutenzione straordinaria fino alla franchigia di €250,00 oltre IVA;

ART. 10. ATTIVITA' COMPRESSE NEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (quota B)

Le attività di cui al presente articolo, il cui elenco redatto a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono tutti quei lavori di sostituzione di parti e componenti non ricomprese nell'articolo precedente, e comunque di importo superiore a €250,00 oltre IVA:

- Quadri di manovra;
- Argani, cuscinetti, pulegge e funi, sostituzioni e rettifiche degli accoppiamenti meccanici, torniture di gole;
- Inverter, motori elettrici, riavvolgimenti di bobine;
- Elettromagnete del freno;
- Pulsantiera e display di piano e di cabina;
- Operatori di porte;
- Limitatori di velocità o singole componenti;
- Quadretto di distribuzione nel locale macchina;
- Centraline oleodinamiche;
- Pistoni, cilindri, pompe, raccordi e tubazioni;

- Linee elettriche del vano, nel locale macchina o nella cabina, rigide o flessibili;
- Sospensioni di piano e ante di cabina;
- Guide e pattini di cabina e contrappeso;

I lavori di manutenzione straordinaria (per la sola quota eccedente la franchigia di 250 euro) dovranno essere autorizzati preventivamente dall'Azienda; solo in caso di comprovato pericolo per l'incolumità delle persone possono essere eseguiti direttamente sotto responsabilità dell'Appaltatore, che ne dovrà, peraltro, dare immediato avviso all'Azienda.

Tali voci saranno compensate a misure e, stante la mancanza di riferimenti sul prezzario delle OO.PP. della Regione Campania, per la valutazione degli interventi verrà utilizzato il prezzario DEI in corso di validità alla data di stipula del contratto, e precisamente il capitolo "Impianti Tecnologici", edito dalla tipografia del genio civile e che costituirà a tutti gli effetti l'elenco prezzi unitari per i lavori eseguiti.

Le singole voci sono definite come "opere compiute" e pertanto nel prezzo unitario riportato sono ricompresi gli oneri di fornitura, posa in opera, spese generali e utili d'impresa.

Sia per le attività di manutenzione ordinaria che straordinaria, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, senza nessun onere aggiuntivo sull'importo del contratto e sulle singole voci a misura, il trasporto e lo smaltimento in discarica dei materiali di risulta.

Per l'autorizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria, l'Azienda, nella figura del D.E.C., autorizzato il preventivo decurtato dalla franchigia, emetterà apposito **Ordine di Acquisto**, da inviare all'Aggiudicataria. Esso costituirà l'unico documento valido per la ratifica dell'impegno economico relativo alla stessa attività.

Acquisita l'autorizzazione del preventivo, l'Aggiudicataria è quindi tenuto ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere informando il DEC inviando un dettagliato **cronoprogramma**, salvo diverse modalità e tempi concordati con lo stesso.

ART. 11. GESTIONE INFORMATICA DELL'APPALTO

L'Aggiudicataria dovrà provvedere all'implementazione di un Sistema Informatico, fornito con licenza d'uso all'A.O.R.N. – con oneri a carico dell'Aggiudicataria - per la gestione informatica del servizio di cui in oggetto, su cui avrà accesso il DEC del servizio.

Il sistema dovrà essere fornito all'A.O.R.N. entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna degli impianti.

Tramite il suddetto sistema informatico l'Azienda, per ogni singolo impianto elevatore, dovrà essere in grado di:

- visualizzare il programma di manutenzione preventiva con l'aggiornamento delle attività effettuate;
- visualizzazione dei dati tecnici di ogni impianto;
- interventi eseguiti di manutenzione straordinaria;
- visualizzazione dei report delle verifiche mensili e semestrali.

ART. 12. QUALITA' DEI MATERIALI

I componenti ed i materiali oggetto di sostituzione e messa in opera nell'ambito delle attività descritte, dovranno avere primarie caratteristiche di funzionalità e sicurezza ai sensi della normativa vigente.

Qualora la stazione appaltante dovesse ritenere a suo insindacabile giudizio la non idoneità di alcuni di questi, la ditta manuttrice dovrà provvedere a sostituirli con altri aventi i requisiti richiesti, senza pretendere alcun maggior compenso.

ART. 13. ASSISTENZA, CONSULENZA, FORMAZIONE

Resta a carico dell'Appaltatore l'assistenza a fornire e/o ricevere consulenza relativa agli impianti elevatori esistenti e per le future installazioni, oltre che per l'adeguamento alla normativa antincendio degli impianti ai sensi del D.M. 19.03.2015.

Qualora si rendesse necessario l'installazione di un nuovo impianto, la ditta è tenuta alla progettazione esecutiva e a redigere tutta la documentazione al fine dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie.

La formazione dei dipendenti dell'Appaltatore è a carico dello stesso così come l'appaltatore è obbligato alla formazione di tutti i soggetti dell'Azienda che potranno intervenire nella gestione dell'appalto, a fine di fornire le necessarie competenze e conoscenze in tema di sicurezza e prevenire e proteggere il personale dai rischi connessi all'esercizio e alla manutenzione degli impianti elevatori.

ART. 14. DIREZIONE E VIGILANZA DEI LAVORI

La direzione e vigilanza dei lavori saranno affidati al DEC del servizio, che si riserva il diritto di eseguire o di fare eseguire tutte le visite e verifiche che riterrà opportuno per il controllo della manutenzione e dello stato di conservazione degli impianti, e che si considerano comprese nel canone per il servizio di che trattasi.

L'avvenuta esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria, l'esito delle verifiche, le riparazioni o sostituzioni di maggiore entità, nonché il fermo e la riattivazione degli impianti comunque posti fuori esercizio e non riattivati nello stesso giorno lavorativo, dovranno essere chiaramente annotati a cura della Ditta manutentrice, su apposito registro che recherà, oltre la data e le indicazioni suddette, anche la firma di chi vi ha provveduto ad eseguirle ed il visto del DEC.

Tale registro, che sarà custodito presso l'Ufficio del DEC, costituirà l'unico documento valido sulla base del quale verranno eventualmente applicate le detrazioni per le penalità previste dal presente Capitolato.

I rapporti periodici che l'Appaltatore sarà tenuto ad intrattenere con il DEC, consisteranno sostanzialmente:

- nella consegna con cadenza settimanale dei rapporti delle visite eseguite, firmate dal tecnico di presidio e da un referente dell'Azienda. Contestualmente inserire nel sistema informatico di cui ai paragrafi precedenti i suddetti rapporti;
- nella disponibilità quotidiana (negli orari previsti dal presenziamento), nel luogo designato dall'Azienda o presso un contatto telefonico dedicato, di un responsabile tecnico designato dall'appaltatore per l'acquisizione di eventuali ordini e/o comunicazioni verbali attinenti il servizio nonché per il controllo dell'attività;
- nell'inoltro al DEC, con cadenza bimestrale, di una relazione sull'attività svolta nel periodo che dovrà riportare tutti gli interventi effettuati, suddivisi nelle tre tipologie elencate:
 - MANUTENZIONE ORDINARIA
 - MANUTENZIONE SU CHIAMATA
 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sulle pagine della relazione dovrà essere lasciato un apposito spazio per le annotazioni del DEC per le controdeduzioni all'Appaltatore.

Per attività di pronto intervento, si opererà in maniera analoga, inviando il rapporto di intervento al DEC con l'evidenza dell'oraria di arrivo del tecnico, ed anche in questo caso avendo cura di far controfirmare il rapporto da un referente dell'Azienda quale il personale di vigilanza.

Le attività di manutenzione straordinaria non dovranno in alcun modo eseguirsi senza una approvazione della Stazione Appaltante, come già indicato nei paragrafi precedenti, salvo casi di comprovato pericolo per l'incolumità delle persone.

ART. 15. CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

All'inizio dell'appalto sarà fatta all'Appaltatore la consegna di tutti gli impianti che il medesimo dovrà mantenere, ed in tale occasione verrà redatto e firmato il verbale tra l'Azienda e la Ditta appaltatrice.

La Ditta all'atto di assumere l'onere della manutenzione ordinaria di ciascun impianto, deve dichiarare esplicitamente nel verbale di consegna che si obbliga a mantenere in stato di perfetta efficienza gli impianti fino allo scadere dell'appalto.

Gli impianti ed i locali, o parti di edifici relativi dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti e funzionari dell'Azienda per l'opportuna sorveglianza e per i controlli del caso.

La Ditta assuntrice rimane responsabile di quanto dovesse verificarsi nei locali stessi nei confronti della Azienda o di terzi.

Entro 30 giorni dalla consegna degli impianti la ditta aggiudicataria dovrà presentare un report dello stato degli impianti elevatori oggetto del servizio, riportando le inefficienze e le possibili soluzioni da apportare.

Allo scadere dell'appalto o ad un suo prematuro scioglimento sarà provveduto, da parte della Ditta uscente, alla riconsegna degli impianti. Delle operazioni di riconsegna sarà redatto apposito verbale controfirmato da un rappresentante della Ditta.

In caso di sostituzione di Ditta nella manutenzione, dovrà presenziare alle operazioni di consegna e sottoscrivere il relativo verbale anche un rappresentante della Ditta subentrante, per la quale detto verbale farà luogo di verbale di consegna. Alla riconsegna, gli impianti dovranno risultare in assoluta efficienza, perfettamente funzionanti, mantenuti e conservati senza alcun logorio o deprezzamento superiore a quello dovuto al normale uso degli elevatori. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovuto ad inadempienze sugli impegni assunti dalla Ditta, l'Amministrazione provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni, sostituzioni occorrenti rivalendosi sulle somme ancora da liquidare alla Ditta uscente ove questa non provveda direttamente nei termini che saranno imposti dall'Amministrazione. Restano impregiudicati i diritti dell'Amministrazione derivanti da tali inadempienze.

ART. 16. PENALITA'

16.1. per mancata o ritardata esecuzione delle riparazioni

Nei casi di sospensione dell'esercizio di uno o più impianti per cause direttamente o indirettamente imputabili alla Ditta manuttrice (intempestiva manutenzione preventiva - scarsa sollecitudine nell'esecuzione delle riparazioni - ecc.), per ogni giorno di sospensione verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, salvo il risarcimento dei danni e salva l'applicazione di penale ad altro titolo.

16.2. per tardivo intervento di emergenza

Nel caso di constatata irreperibilità presso il recapito assegnato o di tardivo intervento del personale manutentore entro i termini stabiliti dall'art.9, l'Azienda, fermo restando le responsabilità, applicherà una penale di euro 150,00.

16.3. per inosservanza dell'orario di lavoro del personale di presenziamento

Qualora dai controlli effettuati dall'Azienda dovessero emergere, nell'arco dell'orario di presenziamento, periodi non coperti dal prescritto numero minimo di operai manutentori, sarà applicata una penale di euro 150,00 per ogni ora o frazione di ora.

16.4. per mancata redazione delle prescrizioni di capitolato

La mancata redazione e/o consegna al DEC del servizio delle schede di manutenzione o di quanto altro necessario per il corretto svolgimento e controllo del presente Appalto, anche se non specificatamente indicato in Capitolato, comporterà una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, a seguito di reiterata inadempienza.

L'inadempienza si intende reiterata allorché il DEC richiede per la terza volta la redazione e/o la consegna di una stessa certificazione e/o verbalizzazione.

Ciascuna clausola e penalità s'intende separatamente ed automaticamente applicabile, ove non diversamente specificato. Pertanto esse sono cumulabili. Ai sensi dell'art. 113 bis del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Ove mai si dovesse superare è facoltà dell'Azienda rescindere il contratto, e richiedere il risarcimento del danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali, verranno contestati alla Ditta aggiudicataria per iscritto tramite PEC. La ditta potrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Azienda nel termine massimo di cinque giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ricevibili a giudizio dell'Azienda, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunte nel termine indicato potranno essere applicate al Fornitore le penali indicate a partire dall'inizio dell'inadempimento.

L'Azienda resta abilitata a far eseguire direttamente ogni intervento a Ditta esterna, in danno della Società assuntrice, ove dovesse rinvenire la necessità e sempre che ovviamente sia trascorso improduttivamente il

termine assegnato alla stessa per qualsiasi tipo di intervento di competenza della ditta appaltatrice previsto in contratto che la stessa non abbia effettuato.

Il contratto di appalto verrà automaticamente risolto dall'Azienda, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, in presenza di ripetute gravi negligenze o reiterate inosservanze di obblighi contrattuali, quanto anche di lieve natura rilevate dal DEC.

L'importo delle penali applicate dall'Azienda all'Appaltatore verrà detratto dal primo pagamento da effettuarsi a favore di quest'ultimo.

ART. 17. PAGAMENTO

L'Azienda corrisponderà l'importo del servizio di manutenzione in rate posticipate mensili pari ad 1/12 dell'importo annuale del servizio in appalto (quota A), comprensivo di oneri di sicurezza e di attuazione del DUVRI con l'applicazione del ribasso di gara.

Per le attività di manutenzione straordinaria il pagamento verrà effettuato a misura in funzione degli interventi autorizzati ed eseguiti.

Il pagamento sarà effettuato nei termini di legge dalla data di protocollo della fattura presso l'Azienda.

ART. 18. RAPPORTI CON LA COMMITTENZA E TENUTA DEI DOCUMENTI DEGLI IMPIANTI

Durante l'esecuzione dell'appalto i contatti tra l'Azienda e la Ditta Aggiudicataria dovranno essere regolari. Al fine di consentire all'Azienda un controllo sullo stato di funzionamento degli impianti elevatori, la ditta almeno con cadenza settimanale dovrà consegnare al DEC un rapporto con l'indicazione dei fermi impianti relativi ad ascensori ancora fuori servizio al momento della comunicazione, riferendone sommariamente le ragioni.

A seguito delle visite periodiche il personale della ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare una propria copia del rapporto dell'intervento sull'impianto e dovrà comunicare tempestivamente all'Azienda l'eventuale mancanza dei documenti d'impianto.

CAP.III

RESPONSABILITA', ONERI ED ESCLUSIONI

ART. 19. SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Azienda i recapiti di seguito indicati, a cui l'Azienda potrà rivolgersi per chiarimenti di carattere amministrativo/gestionale:

- numero telefono d'ufficio;
- numero di cellulare del responsabile tecnico dell'appalto;
- indirizzo mail
- indirizzo PEC.

ART. 20. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante ed un sostituto che abbia la facoltà di ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal contratto d'appalto. L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda il nome dell'incaricato e del sostituto, nonché il luogo di residenza, l'indirizzo e il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio o al di fuori di esse.

L'incaricato dovrà inoltre controllare e coordinare tutto il personale, pretendendo da esso il rispetto delle norme previste dal presente capitolato.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicato dall'Azienda per il controllo dell'andamento dei servizi. In ogni caso di assenza o impedimento dell'incaricato e/o sostituto, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo di un responsabile autorizzato a sostituire i predetti rappresentanti.

ART. 21. PERSONALE MANUTENTORE

Il servizio di manutenzione dovrà essere effettuato da operai specializzati, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro di categoria, muniti di documento di riconoscimento rilasciato dalla Ditta, nonché dell'apposito certificato di abilitazione previsto dalla legge che la Ditta aggiudicataria dovrà depositare come copia presso l'Azienda.

Al personale la ditta dovrà provvedere alla fornitura delle divise e ai cartellini di riconoscimento sempre in vista con foto e dati anagrafici del soggetto nonché del logo della ditta aggiudicataria.

Essi saranno tenuti ad esibire tali documenti ad ogni richiesta dei tecnici dell'Azienda.

Tutto il personale dovrà, inoltre, risultare di pieno gradimento all' Azienda ospedaliera, specialmente per quanto riguarda il senso del dovere e la sollecitudine negli interventi.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la sostituzione del personale non gradito.

ART. 22. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

La Ditta affidataria è obbligata al rispetto di tutta la normativa inerente la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La ditta pertanto è obbligata a rivolgersi al servizio prevenzione e protezione dell'Azienda al fine di ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto e a queste uniformarsi.

La Ditta appaltatrice deve comunque inoltrare al DEC dell'Azienda il proprio piano di sicurezza entro 10 (dieci) giorni dall'inizio dell'appalto.

Inoltre ai sensi dell'art.26 del D. Lgs 81/08 ss.mm.ii. la ditta affidataria unitamente al Servizio di Prevenzione della scrivente AORN, mediante riunioni periodiche, avrà l'obbligo di adeguare il DUVRI in funzione dell'evoluzione del servizio.

ART. 23. GARANZIE A CARICO DELL'IMPRESA

Alla stipulazione del contratto, verranno richieste le seguenti garanzie:

- Garanzia Fidejussoria a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'Art.13 dle D. Lgs. 50 /2016 ss.mm.ii.;
- Polizza assicurativa a garanzia della Responsabilità civile presso terzi per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio per un massimale di € 500.000,00 dell'impresa e copia dell'ultima quietanza del pagamento del premio.

ART. 24. OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI E REGOLAMENTI

La Ditta assuntrice ha l'obbligo di osservare, oltre le norme del bando e del presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera, ciò onde in tema di assicurazioni sociali, prevenzione del lavoro e di pubblici lavori che abbiano applicabilità con i lavori di cui trattasi.

L'Appaltatore provvederà a tutte le spese del personale necessario, obbligandosi all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge, specie per quanto riguarda le assicurazioni obbligatorie.

Il personale lavorerà sotto la esclusiva responsabilità dell'Appaltatore sia in confronto dell'Amministrazione appaltante sia in confronto di terzi.

L'Azienda ospedaliera rimane estranea ad ogni interesse tra l'Appaltatore ed il suo personale.

Fermo restando quanto sopra, il personale per l'espletamento del servizio sarà soggetto a tutte le direttive e disposizioni che darà l'Appaltatore in quanto compatibili con il regolamento ospedaliero; in caso di mancanze disciplinari l'Amministrazione appaltante potrà adottare a richiesta dell'Appaltatore o anche d'ufficio, i provvedimenti disciplinari del caso, giuste le norme del regolamento della legge in materia e l'Appaltatore si impegna di accettare comunque e per ogni effetto sia le delibere dell'Amministrazione appaltante sia i provvedimenti amministrativi e giurisdizionali emessi in proposito dalle competenti Autorità.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di forniture ad Enti Pubblici.

ART. 25. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

I lavori di manutenzione si svolgeranno con reparti e servizi funzionanti e pertanto la loro esecuzione dovrà essere subordinata a tutte le esigenze e soggezioni che da tale circostanza possano derivare.

La Ditta è responsabile del continuo e regolare funzionamento degli impianti che devono risultare in qualunque momento in ottime condizioni salvo i tollerabili consumi di esercizio e senza che permangano all'Azienda altri oneri se non quelli esplicitamente previsti nel presente Capitolato.

La Ditta è pure responsabile della tempestiva esecuzione di tutte le riparazioni o sostituzioni che si rendessero necessarie non solo per la completa efficienza degli impianti, ma anche per la loro buona conservazione e lunga durata.

Sono a carico della Ditta assuntrice gli obblighi ed oneri di cui appresso, oltre quelli di cui a disposizioni di legge in materia e degli altri specificati nel presente Capitolato:

- I ponti di servizio ed ogni altra opera provvisoria necessaria per i lavori.
- I mezzi d'opera relativi all'impianto.
- Il permesso di accedere nei locali in cui si esegue la manutenzione degli impianti ad operai di altre Ditte che debbono eseguire lavori affidati alle medesime e la relativa sorveglianza per garantire gli addetti ad evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere, tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo. Tutte le spese relative alla gara e alla stipulazione del contratto.
- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi al lavoro, le assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni su lavoro, la disoccupazione volontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie e le altre disposizioni in vigore; per l'assunzione attraverso gli uffici provinciali del lavoro e per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, per il pagamento degli assegni familiari, ferie e festività, indennità e licenziamento, fondi integrazioni, salario e tutte le altre esistenti e che potranno intervenire in corso di appalto. Non si darà luogo alla emissione di alcun certificato di pagamento se prima l'Appaltatore non abbia presentato la polizza di assicurazione sugli infortuni nonché la prova di essere in regola con gli istituti assicurativi.
- La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di lavoro straordinario e festivo non inferiore a quelli dei contratti collettivi di lavoro, vigenti nelle località e nel tempo in cui si svolgono i lavori allorché l'Impresa non appartenga all'Associazione Provinciale Industriale e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli, intendendosi che tali obblighi si estendono anche ai cottimi. In caso di violazione degli obblighi suddetti e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione e denunciata al competente Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida dell'Appaltatore a corrispondere entro il termine di giorni 25 quanto dovuto o comunque definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o a pagamento di interessi sulle somme trattenute.
- Il fornire all'ufficio da cui dipendono i lavori, entro i termini prefissi dallo stesso, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera.
- Il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori fossero arrecati a proprietà pubbliche o private, nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Azienda ospedaliera e il suo personale.
- Cadono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri comunque dovuti per le visite di collaudo periodiche o saltuarie previste dalla legge e qualsiasi altra imposta o tassa in quanto dovuta.

ART. 26. ONERI A CARICO DELLA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Restano esclusi dagli oneri della ditta aggiudicataria e quindi a carico dell'AORN, i seguenti oneri:

- fornitura dell'acqua;
- fornitura dell'energia elettrica;
- messa a disposizione dell'AORN dei locali da adibire ad uso ufficio necessario per lo svolgimento dei servizi (detti locali sono quelli affidati alla ditta uscente);

ART. 27. ASSISTENZA TECNICO – AMMINISTRATIVA

L'Appaltatore sarà tenuto alla predisposizione, alla compilazione, all'ottenimento delle opportune autorizzazioni, alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti leggi e relative a tutti gli impianti oggetto dell'appalto ed a eventuali nuovi impianti.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale.

ART. 28. DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI

La Ditta solleva l'Azienda da ogni responsabilità per sottrazioni e danni apportati ai materiali depositati in cantiere. Di conseguenza, fino al termine del periodo di manutenzione, l'Appaltatore è obbligato a sostituire o a riparare a sue spese i materiali, le attrezzature, i macchinari sottratti o danneggiati.

La Ditta resta invece responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti potranno comunque arrecare all'Azienda, intendendosi quindi obbligata a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto danneggiato od asportato.

ART. 29. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO

L'accettazione del presente capitolato e dei suoi allegati da parte della ditta aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle condizioni che regolano il servizio riportato nel presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati non considerati, così come resteranno a suo carico tutte le attività individuate necessarie per lo svolgimento del servizio di fornitura, installazione e manutenzione richiesto.

ART. 30. CAUZIONE

La Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria del 10% (dieci per cento) del prezzo di contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art.113 del D.lgs. n. 163/06, ridotta del 50% se la ditta dimostrerà di essere in possesso della certificazioni di qualità richieste dal codice. L'Appaltatore dovrà essere assicurato per la responsabilità anche verso terzi in pendenza dell'esecuzione di tutti gli interventi relativi al servizio. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia di prevenzione infortuni e assicurazione degli operai.

ART. 31. STIPULA DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà disporre:

- della costituzione delle garanzie di cui al paragrafo precedente;
- il numero di conto corrente bancario dedicato a pagamenti provenienti da pubbliche amministrazioni in ottemperanza dell'art. 3 della L.136/2000.

Le spese contrattuali saranno a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 32. INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nel caso siano necessarie variazioni in corso d'opera, si opererà nei termini previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

ART. 33. CLAUSOLA RISOLUTIVA

Il contratto sarà oggetto di recesso unilaterale anticipato a seguito di un eventuale aggiudicazione di convenzione del servizio in questione da parte di Soggetti Aggregatori.

Nel caso siano necessarie variazioni in corso d'opera, si opererà nei termini previsti dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.